UNIVERSITA' DI PISA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 16 Gennaio 2013

Deliberazione n. 68

Ufficio proponente: Direzione generale – Ufficio Programmazione, valutazione e statistica
Ordine del giorno n.: 4
Argomento: Piano della performance 2013-2015 – Definizione obiettivi strategici
Oggetto: Piano della performance 2013-2015 – Definizione obiettivi strategici
Allegati: A) Obiettivi strategici per il triennio 2013-2015 (pagg. 1-11)

Ufficio/i destinatario/i per esecuzione: Direzione generale – Ufficio Programmazione, valutazione e statistica

Ufficio/i destinatario/i per conoscenza:

Prorettore di riferimento:

Visto della Direzione Finanza, fiscale e stipendi:	❒

COMPONENTI	F	C	Ast.	Ass.
AUGELLO Massimo	X			
FERRARI Mauro	X			
PALAZZOLO Claudio	X			
ROSSI Paolo				X
STEA Giovanni	X			
GIORGELLI Francesco	X			
CARIELLO Alfredo	X			
SASSI Beatrice				X
DARTAGNAN Matteo	X			
MAGGI Alessandra	X			

(Legenda: F = Favorevole; C = Contrario; Ast. = Astenuto; Ass. = Assente)

Partecipano alla seduta il prorettore vicario, Prof.ssa Nicoletta De Francesco, e il Direttore generale, Dott. Riccardo Grasso; quest'ultimo esercita anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Legge Gelmini) in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, con riferimento agli aspetti di cui al D.Lgs. 150/09 (Legge Brunetta);
- visto lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27.2.2012, n. 2711, e in particolare l'art. 17, comma 2;
- viste le disposizioni di cui al Titolo II Capo I del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in particolare:
  - l'art. 10, c. 1, lettera a), che prevede che le Pubbliche amministrazioni "*redigano annualmente entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori*";
  - l'art. 10, c. 5, che prevede che in caso di mancata adozione del Piano della performance "*è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.*";
  - l'art. 15, c. 2, lettere a) e d), secondo cui l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione, tra l'altro, "*emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici*" e "*definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e b)*";
- vista la nota del Presidente della CiVIT del 4 ottobre 2010 che ribadisce che le Università, seppure in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, sono tenute ad adottare il sistema di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/09;
- tenuto conto - in particolare - delle indicazioni fornite dalla CiVIT con la delibera 112/2010 e delle delibere successive in merito alla struttura e modalità di redazione del Piano della *Performance;*
- viste le proprie delibere n. 59 del 23.3.2011 e n. 142 del 23.5.2012 con cui sono stati approvati rispettivamente il Piano della *Performance* per il triennio 2011/2013 e quello per il triennio 2012/2014;
- attesa la necessità di definire il Piano della *Performance* per il triennio 2013-2015;
- vista la proposta degli obiettivi strategici per il triennio 2013-2015 elaborata sulla base delle attività poste in essere nei mesi scorsi e presentate dal Direttore Generale nella seduta odierna;
- tenuto conto dei suggerimenti e delle osservazioni formulati durante la discussione;

delibera

1. di approvare gli obiettivi strategici per il triennio 2013-2015 di cui al documento allegato (allegato A), invitando la Direzione generale a valutare la possibilità di integrarli secondo quanto segue:

a. inserendo un obiettivo strategico a se stante per lo sviluppo degli strumenti di supporto all'attività di ricerca e al trasferimento tecnologico;
b. inserendo tra le iniziative dell'obiettivo 1:
   - una maggiore apertura serale delle aule studio;
   - la disponibilità on-line degli strumenti didattici;
   - controllo regolamentare dell'utilizzo dello strumento delle propedeuticità;
   - potenziamento delle attività di tutorato e orientamento;
c. inserendo tra le iniziative dell'obiettivo 2, un monitoraggio periodico dell'attività lavorativa dei dottori di ricerca;
d. inserendo, tra gli "*attori della ricerca*" di cui all'obiettivo 4, anche il personale tecnico-amministrativo;
e. prevedendo, all'obiettivo 9, che i risultati della valutazione interna della didattica vengano analizzati sia nel consiglio di corso di studio sia nel consiglio di dipartimento;
f. prevedendo, all'obiettivo 10, anche interventi di adeguamento e riqualificazione degli edifici finalizzati ad ottenere un risparmio energetico.

Resta inteso che il Piano della Performance relativo al triennio 2013-2015, di cui sono parte integrante gli obiettivi sopra indicati, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

IL SEGRETARIO
R. Grasso

IL PRESIDENTE
M. Augello

Uffici Programmazione, Valutazione e Statistica

Obiettivi Strategici 2013

Sommario obiettivi

1- Favorire la regolarità dei percorsi di studio garantendo la qualità dell'apprendimento e rafforzare le politiche di placement 5
2-Valorizzare il potenziale di laureati e dottori di ricerca attraverso lo sviluppo di strumenti di raccordo tra Università e Impresa 6
3-Promuovere e sostenere l'internazionalizzazione della didattica 6
4-Sviluppare strumenti per la valutazione dei prodotti e delle attività di ricerca 7
5-Accreditamento della sede e dei corsi di studio dell'Università di Pisa 7
6-Ottimizzare l'uso complessivo delle risorse attraverso un sistema di monitoraggio basato sullo sviluppo della contabilità analitica 8
7-Promozione dell'immagine coordinata e della comunicazione esterna dell'Ateneo 8
8-Semplificazione dei processi amministrativi e utilizzazione delle nuove tecnologie 9
9-Sostenere e potenziare la valutazione delle attività istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca, amministrazione) 10
10-Stesura di un piano pluriennale volto all'adeguamento normativo e al miglioramento della sicurezza dell'intero patrimonio immobiliare 11

Titolo Obiettivo strategico	**1- Favorire la regolarità dei percorsi di studio garantendo la qualità dell'apprendimento e rafforzare le politiche di placement**
Struttura responsabile	Direzione Didattica e servizi agli studenti
Struttura/e coinvolte	Direzione Informatica, Telecomunicazioni e Fonia – Ict Ufficio Programmazione, valutazione e statistica
Descrizione dell'obiettivo	L'obiettivo si struttura nelle seguenti iniziative: 1. Ridefinizione dei controlli di carriera orientati ad una maggiore sistematicità, tempestività ed efficacia attraverso modifiche regolamentari, specifiche implementazioni sul sistema di verbalizzazione elettronica Statini 2.0 e la definizione progettuale analitica di un sistema accentrato di iscrizione agli esami con controlli preventivi; 2. Attuazione dei correttivi conseguenti all'indagine sugli studenti inattivi per ridurre significativamente il fenomeno attraverso la definizione di linee guida per l'orientamento ed il tutorato, il potenziamento dell'attività di counseling ed il sostegno psicologico, anche con colloqui mirati di gruppo o iniziative divulgative rivolte agli studenti; 3. Introduzione di ulteriori facilities per gli studenti che migliorino l'accoglienza degli studenti e la vivibilità delle strutture universitarie; 4. Supporto ai nuovi dipartimenti nella gestione dei tirocini curriculari anche attraverso l'estensione delle funzionalità del portale di ateneo già implementato per i tirocini extra-curriculari; 5. Condivisione di strategie e di eventi tra orientamento e placement quali ad esempio job meeting e open days, nonché partecipazione alla procedura di standard setting nazionale, che prevede l'applicazione sperimentale di standard di qualità in una logica di ottimizzazione di risorse e strumenti, al fine di assicurare, anche nel tempo, il mantenimento di standard quali-quantitativi del servizio di job placement; 6. Coinvolgimento dei presidenti di corso di studio nei processi sopra descritti per facilitare la conoscenza e l'utilizzo ottimale degli strumenti in uso (ad esempio dati aggregati sull'evoluzione dei percorsi formativi degli studenti da un lato e portale Vulcano relativamente al placement). Risultati attesi: ▪ Riduzione della percentuale di studenti inattivi e dei tempi di conseguimento del titolo accademico con conseguente miglioramento degli indicatori relativi alla ripartizione della quota premiale FFO
Impiego di risorse umane e finanziarie	Ulteriore contratto di psicologo per il Centro di Ascolto Potenziamento part-time counseling e non per le strutture € 50.000,00

Titolo Obiettivo strategico	**2-Valorizzare il potenziale di laureati e dottori di ricerca attraverso lo sviluppo di strumenti di raccordo tra Università e Impresa**
Struttura responsabile	Direzione Ricerca e Internazionalizzazione
Struttura/e coinvolte	Direzione Didattica e servizi agli studenti (con specifico obiettivo operativo)
Descrizione dell'obiettivo	L'obiettivo si struttura nelle seguenti iniziative: 1. Promozione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca rivolti ai laureati, dottorandi e dottori di ricerca (art. 5 del T.U. dell'apprendistato) nonché iscritti ai corsi di master, anche attraverso la definizione di modelli applicativi finalizzati a rafforzare il dialogo tra Università ed impresa; 2. Implementazione dei raccordi con gli operatori pubblico/privati del mercato del lavoro regionale per lo sviluppo e il supporto all'inserimento nel lavoro di laureati dottori di ricerca. tramite la realizzazione di piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo di dottorandi, anche sulla base del fatto che il potenziamento delle attività di ricerca non possa andare disgiunto da un'attività di divulgazione e disseminazione dei risultati che la ricerca stessa produce e che sia compito dell'istituzione accademica favorire il loro assorbimento da parte della società e del tessuto produttivo, attraverso un sempre più intenso legame con il territorio e le sue istituzioni pubbliche e private a qualunque contesto esse appartengano; 3. PHD Plus: estensione della partecipazione agli iscritti al corso di laurea magistrale, consolidamento del percorso culturale, periodo di frequenza del master MBA, internazionalizzazione attraverso il progetto European Entrepreneurs Campus volto a sviluppare lo spirito imprenditoriale fra gli studenti partendo dall'esperienza danese di IDEA, Centro per lo sviluppo dell'imprenditorialità. Risultati attesi: 1. incidere sul contenimento dei fenomeni di job mismatch e migliorare la qualità dei posti di lavoro da un lato valorizzando l'expertise derivante dalla ricerca universitaria e dall'altro investendo sui temi nonché promuovendo dispositivi di politica attiva per facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro e fornire alle imprese personale con preparazione più adeguata alle esigenze produttive
Impiego di risorse umane e finanziarie	

Titolo Obiettivo strategico	**3-Promuovere e sostenere l'internazionalizzazione della didattica**
Struttura responsabile	Direzione Ricerca e Internazionalizzazione
Struttura/e coinvolte	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Informatica, Telecomunicazioni e Fonia.
Descrizione dell'obiettivo	Nell'Università di Pisa il processo di internazionalizzazione è visto come un processo sistematico che si concretizza ponendo in essere una serie di azioni successive correlate tra loro. Ai fini del potenziamento di questo processo, nel corso dell'anno 2013, verranno sviluppate ulteriormente alcune attività iniziate nel corso del 2012 e verranno poste in essere nuove iniziative. In particolare in termini operativi le nuove attività da sviluppare saranno: -internazionalizzazione dei corsi di dottorato attraverso sia la creazione di un sito in cui i docenti del nostro Ateneo potranno inserire schede di progetti per attrarre dottorandi stranieri, sia attraverso l'apertura/ potenziamento del dialogo con le istituzioni governative straniere che offrono borse di studio a studenti che desiderano effettuare un Phd fuori dal proprio paese di origine; -ottenimento dell'ECTS LABEL dall'Unione Europea; -attrazione studenti stranieri (iscritti e di scambio dei tre livelli della formazione e post-doc) attraverso azioni dedicate verso il Brasile, America Latina e Cina che prevedono un percorso di reclutamento attivo attraverso promozione in loco presso scuole superiori e Università, attività di promozione, attivazione di specifici accordi con Network o Atenei singoli, attivazione di percorsi di consulenza, accoglienza e tutoraggio ai paesi target o a progetti specifici; Il processo di internazionalizzazione della didattica mira al potenziamento del numero di studenti e di dottorandi internazionali iscritti presso l'Università di Pisa in quanto il reclutamento degli studenti stranieri è uno degli aspetti più strategicamente rilevanti all'interno del processo di internazionalizzazione, è uno dei criteri di valutazione dell'internazionalizzazione adottato dal Ministero per l'assegnazione dei Fondi della Programmazione Triennale ed è uno dei criteri di valutazione adottato dalle società internazionali di ranking che si

	occupano della valutazione degli Atenei.
Impiego di risorse umane e finanziarie	Si presume un impegno complessivo pari a 200 giorni uomo. Non ci sono costi aggiuntivi rispetto a quelli previsti a Bilancio

Titolo Obiettivo strategico	**4-Sviluppare strumenti per la valutazione dei prodotti e delle attività di ricerca**
Struttura responsabile	Direzione Ricerca e Internazionalizzazione
Strutture coinvolte	Direzione Ricerca e Internazionalizzazione con supporto Direzione Informatica
Descrizione dell'obiettivo	La Direzione Ricerca e Internazionalizzazione con questo obiettivo intende potenziare gli strumenti a disposizione dell'Ateneo per la valutazione dei prodotti e delle attività di ricerca. L'obiettivo si svilupperà nella definizione: - di uno strumento per la valutazione dei prodotti della ricerca di tutti gli "*attori della ricerca*" comprendendo non solo i professori e i ricercatori, ma anche i dottori e gli assegnisti di ricerca. Si presume che il database utilizzato per il raggiungimento di quanto descritto potrà essere U-Gov Ricerca, integrato e potenziato con l'inserimento di altri dati fondamentali per la valutazione dei prodotti e delle attività di ricerca, in linea anche con quanto richiesto dal Documento AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano), approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR il 24 luglio 2012. Tale strumento potrà essere utilizzato per diffondere all'esterno informazioni rilevanti e quindi, attraverso la realizzazione di un apposito sito, potrà costituire una "vetrina" delle competenze scientifiche dell'Università, inoltre potrà essere utilizzato come mezzo per la valutazione dei singoli ricercatori e quindi dei dipartimenti, nel quadro del modello di valutazione interno della ricerca (VIR) che l'Università di Pisa avrà predisposto, come da obiettivo strategico n.9. - di uno strumento per il supporto alla valutazione delle attività di ricerca che consisterà nella creazione di una banca dati di *referee* di elevato livello scientifico, che potrà essere utilizzata sia per la valutazione interna di progetti di ricerca, sia per quella disposta a livello ministeriale (PRIN, FIRB), o ritenuta necessaria dall'Ateneo stesso per ogni altro tipo di finanziamento alla ricerca.
Impiego di risorse umane e finanziarie	Saranno impiegate nelle attività dell'obiettivo le risorse umane del Settore Ricerca. Sarà necessaria inoltre la collaborazione della Direzione Informatica per gli aspetti tecnici connessi alla realizzazione e al potenziamento degli strumenti output dell'obiettivo. La Direzione Ricerca e Internazionalizzazione prevede di raggiungere i risultati dell'obiettivo attraverso l'utilizzazione di risorse interne all'Ateneo. Non sono pertanto necessari stanziamenti finanziari *ad hoc*. Il costo della realizzazione dell'obiettivo sarà pari ai giorni/uomo impiegati dalle unità di personale direttamente coinvolte nelle attività, stimabili complessivamente in circa 250.

Titolo Obiettivo strategico	**5-Accreditamento della sede e dei corsi di studio dell'Università di Pisa**
Struttura responsabile	Direzione Generale: Ufficio Programmazione, valutazione e statistica
Struttura/e che collaborano	Direzione Didattica – Ufficio Studenti
Descrizione dell'obiettivo	Le nuove procedure di valutazione della didattica e della ricerca ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, comporteranno una serie complessa e coordinata di azioni orientate a potenziare i meccanismi di autovalutazione degli atenei, ad introdurre un sistema di accreditamento delle sedi universitarie e dei corsi studio sulla base di valutazioni periodiche. Il D.Lgs. prevede inoltre meccanismi di incentivazione alle università che dimostrano di raggiungere significativi miglioramenti nell'ambito della valutazione. L'obiettivo persegue il fine di predisporre delle linee guida che definiscano le politiche di assicurazione della qualità e i relativi processi, finalizzati all'accreditamento della sede universitaria e dei suoi corsi di studio. Questa azione dovrà essere sviluppata di concerto con il costituendo Presidio della Qualità ed il Nucleo di Valutazione e dovrà prevedere adeguati strumenti di supporto. Sarà inoltre necessaria una efficace collaborazione con le direzioni dei corsi di studio ed in particolare con le commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti. Il beneficio derivante dall'accreditamento è sia quello di garantire, attraverso un sistema formalizzato per l'assicurazione della qualità, un miglioramento del servizio offerto agli studenti e in generale alla società, sia quello di poter incrementare la quota premiale del FFO dell'ateneo. L'obiettivo individuato costituisce la prima tappa di un processo più generale

	(accreditamento periodico) che dovrà garantire nel tempo il mantenimento di adeguati livelli qualitativi della formazione universitaria. La realizzazione dell'obiettivo richiederà il coinvolgimento di soggetti di diversa natura (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Prorettore per la Didattica, Nucleo di Valutazione, Presidio della qualità, Commissioni paritetiche docenti-studenti, Presidente e Consiglio dei corsi di studio, Commissione di CdS per l'AQ, uffici amministrativi, docenti e studenti) Tempi di svolgimento: obiettivo pluriennale
Impiego di risorse umane e finanziarie	Personale interno di supporto agli organi e alle posizioni di responsabilità.

Titolo Obiettivo strategico	**6-Ottimizzare l'uso complessivo delle risorse attraverso un sistema di monitoraggio basato sullo sviluppo della contabilità analitica**
Struttura responsabile	Direzione Finanza, Fiscale e Stipendi
Struttura/e che collaborano	Direzione Economato, Personale, Informatica, Edilizia, Ricerca, Didattica
Descrizione dell'obiettivo	Implementare un sistema di contabilità analitica per l'ottimizzazione delle risorse assegnate ai centri di costo attraverso: la creazione di un modello di contabilità analitica; l'individuazione dei centri di costo dell'ateneo; creazione di un modello di metodologia di input dei costi ai singoli centri di costo; quantificazione degli input dei singoli centri di costo in vista dell'ottimizzazione delle risorse; test della metodologia su un ambiente di prova. Applicazione della metodologia su tutti i centri di costo. Determinazione di una metodologia per la rilevazione degli output (ricerca e didattica). L'obiettivo ha durata triennale.
Impiego di risorse umane e finanziarie	Le risorse umane sono interne . Se si renderà necessario rivolgersi ad un consulente esterno si può prevedere un budget di 30.000 euro per i tre anni.

Titolo Obiettivo strategico	**7-Promozione dell'immagine coordinata e della comunicazione esterna dell'Ateneo**
Struttura responsabile	Direzione Generale: Ufficio Stampa e Comunicazione
Struttura/e coinvolte	Direzione Informatica, Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, Ufficio Affari Generali, Ufficio Legale,
Descrizione dell'obiettivo	L'obiettivo si compone di quattro progetti, che hanno le seguenti finalità: *Valorizzare un modello di comunicazione più diretta, multimediale e internazionale*, sulla scia di quanto già avviato con la ristrutturazione della sezione giornalistica del sito e con la nascita di pagine dell'Università su Facebook e Twitter. In particolare, si propone di realizzare alcuni video di presentazione istituzionale dell'Ateneo in versione italiana e inglese; di rafforzare la presenza sui social network attraverso l'attivazione di pagine su LinkedIn e Academia.edu; di caratterizzare sempre più le News e le sezioni del sito con la doppia versione in italiano e inglese; di potenziare strumenti di didattica e comunicazione online di grande visibilità, come iTunesU. *Ridefinire le linee guida per rendere più coordinata l'immagine complessiva dell'Ateneo.* In particolare, si propone di completare il nuovo sito dell'Ateneo e di rendere omogenei e integrati tra loro i siti dei dipartimenti, dei centri e delle diverse strutture con quello dell'Ateneo. Si intende inoltre iniziare un percorso di regolamentazione e omogeneizzazione dei loghi, della carta intestata e dei biglietti da visita, dei materiali promozionali e della segnaletica. *Potenziare i rapporti con i mass-media*, soprattutto quelli nazionali, attraverso l'elaborazione e l'approfondimento di tematiche di particolare impatto mediatico, la creazione di una rete di referenti interni all'Ateneo che abbiano rapporti consolidati con giornalisti e testate, il monitoraggio delle competenze e degli interessi specifici dei giornalisti di rilievo nazionale che si occupano di tematiche universitarie. *Effettuare uno studio per definire i criteri per la ricostituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.* Il progetto prevede la valutazione delle attività da svolgere e l'individuazione dei processi connessi. In particolare l'Ufficio Affari Generali e l'Ufficio Legale potrebbero assumere la gestione dei procedimenti per le richieste di accesso, ai fini di una omogeneizzazione della procedura, e la gestione dei reclami.
Impiego di risorse umane e finanziarie	Il raggiungimento dell'obiettivo prevede, oltre all'impiego del personale dell'Ufficio Stampa e Comunicazione e degli altri Uffici indicati, la possibilità di avvalersi di collaborazioni specifiche per la realizzazione delle traduzioni in inglese e nelle altre eventuali lingue prescelte; per la produzione dei video e del materiale multimediale; per il supporto allo sviluppo della sezione web; per la gestione e l'implementazione del portale iTunesU dell'Ateneo e di altri strumenti di didattica e comunicazione online; per il potenziamento dei servizi a disposizione dell'Ufficio Stampa. Le risorse finanziarie, calcolabili in circa 70 mila euro, sono state previste nel Bilancio 2013 dell'Ufficio Stampa e Comunicazione.

Titolo Obiettivo strategico	**8-Semplificazione dei processi amministrativi e utilizzazione delle nuove tecnologie**
Struttura responsabile	Direzione Generale: Ufficio Affari Generali ed Ufficio Legale Direzione ICT
Struttura/e coinvolte	Direzione Generale: Staff Direzione Personale Direzione Economato – Sistema Informatico Dipartimentale
Descrizione dell'obiettivo	L'obiettivo ha per scopo la semplificazione dei processi amministrativi, al fine di rendere l'azione amministrativa più rapida, economica ed efficiente e di migliorare i rapporti con l'utenza interna ed esterna. Si realizzerà anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Le azioni previste sono le seguenti: *Realizzazione di un Testo Unico della normativa di interesse Ateneo suddiviso per materia.* Tale strumento conterrà tutte le norme che regolano le attività dell'Ateneo, distinte per materia e organizzate in maniera da facilitarne la consultazione. Potrà essere utilizzato da tutte le strutture come strumento di ausilio per il normale lavoro quotidiano. *Redazione di un Regolamento che disciplini la normativa sull'accesso, la privacy e la sicurezza informatica* Sarà studiato e definito il nuovo regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche. Le norme riguarderanno anche la tutela dei dati personali e la sicurezza informatica. *Aggiornamento della tabella dei procedimenti amministrativi* Si intende raccogliere, elaborare, aggiornare e pubblicare le informazioni sui procedimenti amministrativi di ciascuna area dirigenziale secondo quanto previsto all'art.54 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale". Ci si riferisce quindi, in particolare, al termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, all'individuazione del responsabile e dell'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria nonché del responsabile dell'adozione del provvedimento finale, come individuati ai sensi degli articoli 2, 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241. *EPM (Enterprise People Management)* L'obiettivo è unificare la presenza su web delle varie diramazioni della Direzione ICT integrandole con il sito di ateneo e uniformare la presentazione delle informazioni sui servizi offerti dalla Direzione ICT secondo linee guida per la stesura dei documenti e seguendo una distinzione per processi. In particolare, per quanto riguarda l'Assistenza, si tratterà di: - individuare le dipendenze orizzontali tra servizi e creare processi di assistenza correlati; - unificare il processo di assistenza ai servizi mediante utilizzo di strumenti comuni per il tracciamento delle richieste dell'utenza; - attivare un punto unico (un sito) di accesso all'assistenza per i servizi offerti dalla Direzione ICT. Per quanto riguarda invece l'Accesso alle informazioni sono previste: - riprogettazione ed unificazione dei siti e dei servizi di elenco del personale e dell'organizzione (unimap, reteateneo, ecc.). - uniformazione delle procedure di accesso degli applicativi interni ed esterni ai Database universitari convergendo su web services che sostituiscano le attuali query SQL. - creazione di Object Relational Map che espongano le informazioni contenute nei Database universitari tramite un modello ad oggetti. *E-Unipi 2013: digitalizzazione, workflow e open data* Nel contesto del consolidamento e del rafforzamento delle infrastrutture abilitanti per la pubblica amministrazione previste dal piano nazionale per la digitalizzazione E-Gov 2012, tra le quali la PEC, il documento informatico, la firma elettronica e la fruibilità dei dati pubblici, il progetto si propone di perseguire per l'Università di Pisa i seguenti obiettivi: 1. Diffusione dei servizi di Protocollo informatico Titulus alle strutture dipartimentali secondo il modello organizzativo individuato e validato per l'Amministrazione Centrale, il DIPINT, i Sistemi bibliotecario (SMA) e museale (SBA), il Sistema Informatico Dipartimentale (SID); nel contesto del progetto, ad ogni struttura sarà fornita una casella PEC istituzionale che interagirà strettamente con le funzionalità del sistema di protocollo, abilitando in questo modo tali strutture ad una gestione a norma dei documenti informatici; 2. Sperimentazione di Titulus Organi, modulo di workflow documentale integrato al sistema di protocollo informatico. Tale modulo consentirà di gestire il processo

	di deliberazione degli Organi accademici in formato completamente digitale. Con l'integrazione della firma digitale e della conservazione sostitutiva, il processo offrirà il necessario valore giuridico ai documenti informatici prodotti. 3. Individuazione e valorizzazione degli Open Data dell'Università di Pisa (art. 52 Codice dell'Amministrazione Digitale), ovvero dataset di informazioni, statistiche e altri dati aperti liberamente riutilizzabili da altri soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di opportunità economiche, sociali e culturali sul territorio e nel Paese (www.dati.gov.it). 4. Sperimentazione di un sistema di firma digitale remota basato su HSM (Hardware Security Module) per semplificare il processo di firma digitale dei documenti superando la necessità di utilizzare dispositivi di firma personale quali smart card o business key USB.
Impiego di risorse umane e finanziarie	All'obiettivo strategico collaborerà il personale degli uffici interessati

Titolo Obiettivo strategico	**9-Sostenere e potenziare la valutazione delle attività istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca, amministrazione)**
Struttura responsabile	Direzione Generale - Ufficio Programmazione, Valutazione e statistica
Struttura/e coinvolte	Area Ricerca e Internazionalizzazione Area Didattica Direzione Generale: Staff Direzione Informatica, Telecomunicazioni e Fonia - Ict
Descrizione dell'obiettivo	Il potenziamento dell'attività di valutazione è legato agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 19/2012 adottato in attuazione della Legge 240/2010. La norma rafforza in misura notevole il ruolo della valutazione ai fini della sostenibilità delle scelte strategiche degli Atenei e quindi della distribuzione delle risorse. In questa ottica l'obiettivo di lungo periodo prevede lo sviluppo di sistemi di valutazione interna e di assicurazione della qualità. In particolare l'Ateneo punta a dotarsi di un *Sistema di Valutazione Interna della Ricerca (VIR)* da sviluppare in accordo *con* le procedure Anvur, ma eventualmente anche ad integrazione delle stesse, con l'obiettivo di valutare sia il singolo docente/ ricercatore, sia la struttura dipartimentale. Tale valutazione potrà essere utilizzata per la distribuzione di risorse, sia che si tratti di fondi di Ateneo, sia che si tratti di risorse esterne, nonché per indirizzare le politiche di Ateneo in materia di programmazione e di reclutamento. L'individuazione dei criteri e la definizione del sistema di valutazione avverrà, su proposta del Prorettore alla ricerca, con il contributo del Nucleo di valutazione e attraverso il confronto con i Direttori di Dipartimento. Il sistema sarà approvato dal Consiglio di amministrazione con parere del Senato Accademico. Il sistema poggerà sul database probabilmente realizzato su U-Gov di cui all'obiettivo n.4 Contemporaneamente si vuole sviluppare un *Sistema di valutazione interna dei dottorati di ricerca.* Anche in questo caso la definizione del sistema avverrà attraverso il confronto fra tutte le istanze istituzionali interessate. Il sistema utilizzerà sempre il database U-GOV. Si terrà conto inoltre dell'esperienza accumulata in questo settore dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e potranno essere utilizzati anche altri strumenti quali ad esempio il questionario di valutazione rivolto ai dottorandi . Infine, per sostenere l'obiettivo di *potenziamento dell'internazionalizzazione,* l'Ateneo intende individuare dei criteri per l'assegnazione di risorse aggiuntive ai Dipartimenti in base ai risultati da essi conseguiti in questo settore. La valutazione potrà riguardare il numero di studenti e dottorandi stranieri, iscritti o di scambio, il numero di tesi in cotutela, di corsi attivati in lingua inglese etc.. Sempre in vista di sostenere e potenziare la valutazione si prevede uno *sviluppo delle attività dell'Osservatorio Statistico* che va in due direzioni: 1) miglioramento del database Unipistat in modo da arricchirlo di dati e renderlo maggiormente fruibile dai docenti e in particolare dai presidenti dei corsi di studio; 2) incremento dell'attività di studio e indagine tipica dell'Osservatorio. Le esigenze conoscitive emergono dalla governance di Ateneo ma anche l'Osservatorio può sollecitare e suggerire alla Governane approfondimenti di tematiche ritenute di interesse per il miglioramento della didattica, della ricerca o della gestione. Per i prossimi studi si propone anche un'innovazione nei metodi di indagine usando i social network per il reperimento e la selezione del campione. Infine, ai fini del miglioramento della gestione complessiva delle attività, ci si propone di effettuare la *Mappatura dei processi amministrativi e tecnici dell'Ateneo.* Si tratta di un obiettivo triennale che si avvia con una ricognizione dei processi operativi attivi ad oggi, ai fini di valutare la loro efficacia/efficienza e gli spazi di miglioramento.

	Le informazioni in uscita dal processo di mappatura saranno particolarmente utili per la strutturazione dei servizi tecnici. Il Nucleo di Valutazione potrà utilizzarle per la valutazione dell'organizzazione e l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e valutazione della Performance, nonché per la relazione annuale prevista dal nuovo sistema AVA – ANVUR. La prima fase consisterà in uno studio di fattibilità che, partendo dai dati in possesso dell'Ufficio PVS e della Direzione Generale, identifichi la metodologia da utilizzare. Verificata la fattibilità (anche come disponibilità di risorse da dedicare al progetto), si procederà a scegliere un limitato numero di strutture sulle quali effettuare la sperimentazione della metodologia identificata. Nelle fasi successive saranno attivate iniziative di formazione e verranno creati gruppi di lavoro ad hoc.
Impiego di risorse umane e finanziarie	Per quanto riguarda la Mappatura dei processi una prima stima delle risorse da utilizzare comprende : personale dell'Ufficio Progr. Val. e statistica e della Direzione Generale - settore Organizzazione; nel momento in cui si attiveranno i gruppi di lavoro circa 20 unità di personale provenienti da tutte le strutture; due unità di personale specializzato nell'analisi di processo. Qualora si renda necessario usufruire di una consulenza il relativo costo sarà assunto dalla Direzione Generale sui fondi destinati alla stipula di collaborazioni coordinate e continuative. Per quanto riguarda l'azione di potenziamento dell'internazionalizzazione devono essere previste le risorse aggiuntive da assegnare ai dipartimenti.

Titolo Obiettivo strategico	**10-Stesura di un piano pluriennale volto all'adeguamento normativo e al miglioramento della sicurezza dell'intero patrimonio immobiliare**
Struttura responsabile	Direzione Edilizia
Struttura/e coinvolte	Direzione Economato
Descrizione dell'obiettivo	Il Piano di adeguamento normativo nasce dall'obbligatorio studio iniziale della situazione attuale, dai profondi cambiamenti delle strutture a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo, dalle recenti scelte edilizie e dalla obbligatoria rivisitazione del piano di ottimizzazione approvato dal CdA nell'aprile 2011 per adeguarlo alla nuova realtà dell'Ateneo. Il nuovo piano dovrà comprendere gli interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza, con particolare riferimento alle varie categorie di opere sia edili quali scale di sicurezza e compartimentazioni sia dell'impiantistica (impianti elettrici, impianti antincendio, centrali termiche) e ai diversi edifici, privilegiando quelli con più utenti (quindi, poli didattici in primis) e quelli più critici dal punto di vista della prevenzione incendi. Il risultato sara' un documento programmatico, utilizzabile per pianificare correttamente le azioni e gli interventi dell'edilizia dei prossimi anni, tenuto conto delle indicazioni e delle linee di investimento dell'edilizia che guardano al consolidamento del patrimonio immobiliare esistente come obiettivo di primaria importanza. Il piano dovrà essere compatibile con le risorse finanziare disponibili negli esercizi finanziari degli anni in cui sono previsti gli interventi.
Impiego di risorse umane e finanziarie	Il raggiungimento dell'obiettivo è subordinato alla reale disponibilità di personale con specifica competenza in materia.